

SENSI VIETATI

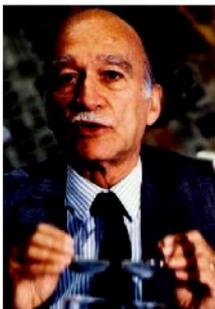
Una strada di troppo divide Alessandria

LA VOLONTÀ di dedicare una strada all'ex segretario dell'Msi Giorgio Almirante sta creando polemiche ad Alessandria. Tutto nasce dal via libera della commissione toponomastica alla proposta avanzata dal presidente del Consiglio comunale Emanuele Locci. Immediata è partita una petizione online lanciata da un gruppo di cittadini per chiedere di bloccare l'iniziativa.

Ma non solo. I presidenti dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e di quella di Torino (che ha una sezione ad Alessandria), Noemi Di Segni e Dario Disegni, hanno scritto una lettera a sindaco, prefetto e questore della

cittadina piemontese, sottolineando come la scelta sarebbe un omaggio al fascismo. «Non possiamo dimenticare che nel 1947 Almirante fu condannato per collaborazionismo con le truppe naziste. Non possiamo dimenticare quanto scritto da lui su *La Difesa della Razza*. Vita, scelte, valori e azioni di Almirante non sono stati né durante il fascismo, né durante la Repubblica, testimonianza di sviluppo

e progresso civile, necessari per una società degna di questo nome». Dopo il via libera in commissione, ora serve il sì della giunta di centrodestra guidata dal leghista Gianfranco Cuttica di Revigliasco.



L'ex segretario dell'Msi, Giorgio Almirante (1914-1988)

ANSA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994